



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
e-mail carnago@cai.it
www.caicarnago.it



ESCURSIONISMO

BLINNENHORN (3374m) DA RIALE (VB)

- **Data** 03/08/2025
- **Difficoltà** EE
- **Dislivello positivo** 1750m
- **Durata** 10h
- **Località di partenza** Riale
- **Quota soci** €15 + parcheggio
- **Quota non soci** €15 + parcheggio + assicurazione
- **Coordinatore** Luca Ponti 3441792883 (Info e iscrizioni su WhatsApp)

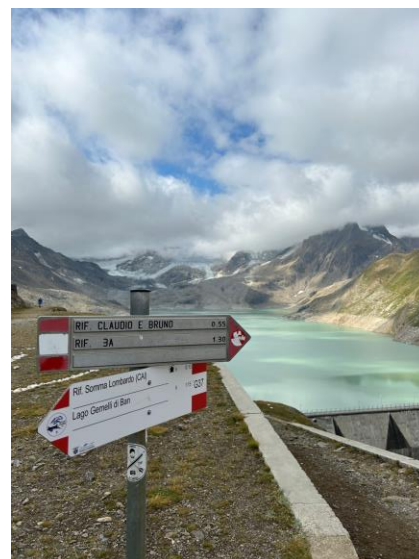
Ritrovo e partenza ore 5:30 da Piazza Falcone e Borsellino, Carnago

Accesso: A Besnate si prende l'autostrada A26 direzione Genova, proseguendo fino all'uscita verso Gravellona Toce continuando sulla E62. Successivamente si prosegue sulla SS33 del Sempione fino a raggiungere l'uscita di Crodo e da lì si seguono le informazioni fino a raggiungere la Val Formazza e Riale.

Itinerario: Si parte dal parcheggio di **Riale (1748m)** raggiungendo la **diga di Morasco**, da lì si costeggia il lago sulla sponda destra e si continua sulla strada sterrata fino a



raggiungere l'imbocco del sentiero che risale il costone. Giunti al primo bivio si prosegue ancora dritti (evitando così il sentiero dismesso) e una volta giunti al secondo bivio si svolta a sinistra imboccando un canalone di cespugli e rocce. Si risale il canalone fino a raggiungere una valletta dove, proseguendo sulla sinistra, verrà imboccato il sentiero che porterà verso il rifugio Città di Somma Lombardo. Una volta raggiunta la **Diga del Sabbione (2460m)** si abbandona il sentiero che porta al rifugio Somma e, attraversando la diga, ci si porta sulla sponda destra del lago proseguendo sul sentiero dapprima piuttosto pianeggiante, successivamente via via più ripido. Facendo attenzione ad evitare le deviazioni che portano al rifugio 3A, si raggiunge il rifugio **Claudio e Bruno (2710m)**. Si prosegue in direzione nord, sempre evitando un'altra traccia che porta al rifugio 3A,



percorrendo inizialmente un diagonale e successivamente proseguendo su sfasciumi e roccette. Si scollina così sul **Ghiacciaio del Gries** dove si scorge per la prima volta la meta. Se non a inizio stagione, la via non tocca più il ghiacciaio a causa del suo restringimento, quindi proseguendo a sinistra sulla cresta in direzione nord/ovest si raggiunge la vetta.

Per la discesa si ripercorre a ritroso l'itinerario di salita.



Cartografia:

